



toria ai tempi della Formula 3, quando la famigerata variante Schumacher non aveva ancora preso il posto del curvone. Il romano è andato vicino a rievocare quel periodo molto particolare della sua carriera e alla fine, assieme al rientrante Stefano Gai e a Daniel Zampieri ha concluso secondo con la Ferrari della Scuderia Baldini, anche essa al suo ritorno nella serie tricolore. Ferrari che avrebbe potuto raccogliere di più se la 488 Gt3 di Matteo Greco, secondo nelle fasi iniziali, non fosse stata fermata da un problema di surriscaldamento ancora prima di cedere il volante a Luca Filippi, che a sua volta avrebbe poi lasciato la vettura della Easy Race a Fabrizio Crestani. Fuori anche l'altra Ferrari di Matteo Cressoni e Simon Mann, sempre nelle posizioni di testa. Consistente la condotta della Lamborghini della Imperiale Racing; Alberto Di Folco è partito quarto risalendo una posizione e completando un primo stint impeccabile. Tanto che dopo la prima sosta al comando si è portato il suo compagno Stuart Middleton, al debutto su una Gt3, in testa per tutto il suo turno. Ma l'inglese ha compiuto un sorpasso con le bandiere gialle che è costato ad Andrea Amici (penalizzato di cinque secondi) il secondo posto finale. Posizione in cui il romano ha di fatto tagliato traguardo dopo avere rilevato il volante della Huracán. Nel frattempo un contatto contro le gomme della Proserpina aveva messo ko Comandini, subentrato a Zug. Quarto e quinto posto ancora per la Ferrari di Sean Hudspeth, Carrie Schreiner e Antonio Fuoco e quella di Steve Earle e David Perel, primi della Pro-Am. ●

Novità in vista

AL MUGELLO SI ATTENDONO ULTERIORI INGRESSI NELLA SERIE

Riccardo Agostini e Lorenzo Ferrari lasciano Pergusa due volte da leader, trovandosi contemporaneamente al comando della classifica Sprint e di quella Endurance. In Sicilia riflettori puntati anche su Edoardo Barbolini (in arrivo dal Tcr Italy), Luca Demarchi e Nicholas Risitano, primi senza avversari nella classe Gt Cup con la Ferrari 488 Challenge della SR&R ma anche sestì assoluti. Così come bene hanno fatto Giuseppe Fascicolo, Nicola Neri ed il rookie svedese Alfred Nilsson, settimi sulla Bmw M4 Gt4 di Ceccato Racing. Nel prossimo round di durata che si disputerà al Mugello nel mese di luglio si attendono ulteriori ingressi. Proprio nella Gt4 dovrebbero arrivare le Mercedes di Nova Race e le Porsche di Autorlando. Un doppio ingresso, nell'Endurance e nello Sprint di Misano dovrebbe essere quello della Rs Racing, con la Ferrari Gt3 (candidati a guidarla è Alessandro Vezzoni). Nello Sprint di Misano la Af Corse schiererà una Ferrari Challenge per Cédric Sbirrazzuoli ed il francese Hugo Delacour. Akm Motorsport potrebbe inoltre raddoppiare la propria presenza con una seconda Mercedes-Amg Gt3. ●

CLASSIFICA

Gara: 1. Agostini-Drudi-Ferrari (Audi R8 Lms Gt3) 105 giri in 3h01'18"426, alla media di 172,001 km/h; 2. Fisichella-Gai-Zampieri (Ferrari 488 Gt3 Evo) a 7"402; 3. Amici-Di Folco-Middleton (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 8"056; 4. Fuoco-Hudspeth-Schreiner (Ferrari 488 Gt3 Evo) a 1'26"857; 5. Earle-Perel (Ferrari 488 Gt3 Evo) a 2 giri (1. Pro-Am); 6. Barbolini-Demarchi-Risitano (Ferrari 488 Challenge Evo) a 3 giri (1. Gt Cup); 7. Fascicolo-Neri-Nilsson (Bmw M4 Gt4) a 12 giri (1. Gt4 Am); 8. Negro-Perolini-Veglia (Lamborghini Huracán Gt3 Evo) a 22 giri.

Giro più veloce: il 103. di Fuoco in 1'33"809, alla media di 189,960 km/h.

